

Nuovo collegamento stradale tra la tangenziale sud di Vicenza e la viabilità ordinaria dei comuni di Arcugnano e Altavilla in provincia di Vicenza

FASE: Progetto Definitivo  
Richiesta integrazione documentale

R.T.I.

**ViA**  
INGEGNERIA

**NET** ENGINEERING

**HMR**  
INGEGNERIA E SERVIZI

Archeologo



Stefano TUZZATO

Data 25.22.2022

Rev.0

**MITTENTE: PROVINCIA DI VICENZA – Area Tecnica -Servizio Rifiuti, VIA, VAS**

ID	ENTE	Riferimenti nota
	<b>AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI, SEDE DI VENEZIA</b>	nota agli atti con prot. n. 43488 del 25.10.2022 (prot. origine n. 10956/2022 del 25.10.2022);
<b>NOTA</b>		<b>RISPOSTA DEI PROGETTISTI</b>
1.	Con riferimento alla pratica in oggetto, Prot.n. GE 2022/0041285, e Prot. N. GE 2022/0041285 dell'11-10-2022, si rappresenta che dall'analisi degli elaborati risultano diversi riferimenti alla pregressa pianificazione di bacino (PAI), non più vigente per gli aspetti idraulici in quanto sostituita dal nuovo Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e vigente dalla data del 04-02-2022. Risulta pertanto necessario preliminarmente verificare la coerenza degli interventi con la nuova pianificazione ed eventualmente adeguare il progetto così come richiesto dalla norma di piano vigente.	In risposta alla nota: <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' stata sostituita cartografia dal nuovo Piano di Gestione del Rischio Alluvioni vigente dal 04-02-2022 nell'elaborato ARCUGN-VNHT-HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CD-0003_Planimetria delle aree di pericolosità idraulica del PAI e nei richiami delle relazioni ( ARCUGN-VNHT-HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-WM-0001_D00S4_P01-Rel idraulica, ARCUGN-VNHT-HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-WM-0002_D00S4_P01-Rel comp idr)</li> <li>- E' stata verificata la coerenza degli interventi con la nuova pianificazione: il rischio rispetto le tavole precedenti si riduce nelle aree oggetto di interventi, ne risulta che non sono necessari adeguamenti al progetto in quanto conforme alla norma di piano vigente (Allegato V al PGRA).</li> </ul>
ID	ENTE	Riferimenti nota
	<b>VIACQUA</b>	nota agli atti con prot. n. 44175 del 02.11.2022 (prot. origine n. 2022.0014207 del 28.10.2022);
<b>NOTA</b>		<b>RISPOSTA DEI PROGETTISTI</b>
2.	Si rileva che, in merito alle soluzioni proposte, di cui alla "relazione descrittiva delle interferenze" denominata "ARCUGN VNHT VUT S0_ZZIM00_TR ZH 0001 D00S4 P01" rev. P01 del 17-2-2022, paragrafo 3.6 "Reti di acquedotto e fognatura, è necessario siano prodotti gli elaborati di dettaglio da tali soluzioni da sottoporre all'approvazione dello scrivente.	all'interno dell'elaborato ARCUGN-VNHT-VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0026 sono stati inseriti i tipologici di dettaglio delle soluzioni previste a progetto: 1. protezione delle linee in attraversamento alle rotatorie mediante tubi camicia in acciaio; 2. protezione delle linee in parallelismo alle nuove viabilità mediante posa di solette in ca Rck300; 3. rimessa in quota dei chiusini in essere per tutte le reti presenti al di sotto della viabilità esistente (di cui se ne prevede il solo rifacimento degli strati bitumati); 4. Spostamento condotta gas BP e acquedotto DN100 al di sotto della pista ciclabile prevista su via della pilla.
3.	Si rileva che gli interventi di risoluzione delle interferenze spesso interessano, nello stesso sedime, più sottoservizi anche gestiti da aziende diverse, che necessariamente devono essere ricollocati o modificati in ragione del progetto in argomento; al fine di risolvere le interferenze in modo coordinato e con una visione unitaria del progetto, si ritiene opportuno che i progetti di risoluzione delle interferenze siano gestiti e coordinati dallo stesso Proponente, ovvero dal progettista dello stesso, che possa avere una visione unitaria di tutte le attività e opere di progetto necessarie, avviando alla possibilità che interferenze di competenza di gestori diversi possano risultare incompatibili.	Il Progettista di A4 Holding si farà carico di coordinare le interferenze anche con gli altri Enti Gestori recependo le prescrizioni ed osservazioni di tutti gli Enti in sede di Conferenza dei Servizi.

Nuovo collegamento stradale tra la tangenziale sud di Vicenza e la viabilità ordinaria dei comuni di Arcugnano e Altavilla in provincia di Vicenza

FASE: Progetto Definitivo  
Richiesta integrazione documentale

R.T.I.

**ViA**  
INGEGNERIA

**NET** ENGINEERING

**HMR**  
INGEGNERIA E SERVIZI

Archeologo  
**Stefano TUZZATO**

Data 25.22.2022

Rev.0

**MITTENTE: PROVINCIA DI VICENZA – Area Tecnica -Servizio Rifiuti, VIA, VAS**

ID	ENTE	Riferimenti nota
4.	La realizzazione di interventi di risoluzione non potrà che essere coordinata e gestita da un unico soggetto, al fine di gestire ogni possibile criticità legata alla contestualità di piu' sottoservizi di diversi Gestori nello stesso ambito di lavoro; pertanto per le stesse ragioni di cui sopra, si ritiene opportuno che anche l'esecuzione di detti lavori sia gestita dal Proponente con l'assistenza del Gestore del sottoservizio interferente, per la quale ci rendiamo son d'ora disponibili, fatto salvo il giusto ristoro dei costi derivanti da tale attività che ci riserviamo di quantificare sulla base dei progetti che saranno presentati.	il Progettista di A4 Holding si farà carico di coordinare le interferenze anche con gli altri Enti Gestori recependo le prescrizioni ed osservazioni di tutti gli Enti in sede di Conferenza dei Servizi.  Una prima stima delle somme destinate alla risoluzione dei sottoservizi si trova nella relazione "ARCUGN VNHT VUT S0_ZZIM00_TR ZH 0001 D00S4 P01", da verificare in contraddittorio con gli Enti Gestori in sede di Conferenza dei Servizi.
5.	Per quanto attiene la rete di smaltimento delle acque meteoriche si prende atto che per la quasi totalità delle reti di raccolta delle stesse è previsto in recapito su corpi idrici e scolari, diversi dalla rete fognaria, senza interessare reti di nostra gestione, a meno delle aree ad uso parcheggio in Via G.Galilei in Comune di Arcugnano (codici bacino n.4-P e 5-P AS03). Relativamente a quest'ultime si evidenzia che si sono recentemente concluse le opere di separazione delle reti fognarie nella zona industriale e artigianale di Nogarazza, nell'ambito delle quali è stata realizzata la nuova rete fognaria nera e, al termine della separazione delle reti da parte delle utenze coinvolte che si prevede possa concludersi entro il 2023, la conversione della rete mista esistente in rete fognaria bianca.	Le nuove reti sono state inserite all'interno delle planimetrie delle interferenze stato di fatto e stato di progetto.  Sono state inserite nelle tavole del drenaggio di progetto (ARCUGN-VNHT-HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CD-0006_7) le linee di acquedotto e fognatura esistenti
6.	Si rileva che la rete fognaria in questione presenta profondità di scorrimento abbastanza superficiali (compresa tra circa -1.20 m e -1.50 m dal piano campagna) che appaiono incompatibili con le quote di scarico delle reti di progetto, per le quali si ritiene opportuna una verifica da parte del Proponente.	In questa fase di progettazione definitiva verranno recepite le quote e la cartografia trasmesse dall'Ente Gestore, in sede di Progettazione Esecutiva verranno aperti i pozzetti con l'assistenza dell'Ente per il rilievo delle quote di scorrimento della fognatura bianca ex mista.
7.	Relativamente ai manufatti di laminazione previsti dall'opera, si ritiene opportuna la disconnessione idraulica tra gli stessi e la rete fognaria pubblica, al fine di evitare reflussi e fenomeni di sedimentazione.	Viene inserito un testo sulle tavole di progetto riportante l'indicazione "valvole a clapet" nella tavola del drenaggio che inquadra i due parcheggi di progetto (ARCUGN-VNHT-HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CD-0007)
8.	Si ricorda che tra le competenze del gestore del Servizio Idrico Integrato, così come definite dalla convenzione con l'Autorità d'Ambito, non rientra la gestione del sistema di rete delle acque bianche (acque meteoriche e quelle provenienti da falde sotterranee); particolare attenzione deve essere prestata alle acque meteoriche di dilavamento, acque di prima pioggia e di lavaggio, le quali dovranno ottemperare a quanto disposto dal vigente P.T.A. all'art. 39 e s.m.i.	Per gli interventi ricadenti in via Galilei (comune di Nogarazza) non sono state previste opere per il trattamento delle acque di prima pioggia in quanto "parcheggi e piazzali di zone residenziali, commerciali, depositi di mezzi di trasporto pubblico, aree intermodali, nonché altri piazzali o parcheggi, per le parti che possono comportare dilavamento di sostanze pericolose o pregiudizievoli per l'ambiente, come individuate al comma 1, di estensione superiore o uguale a 5000 m <sup>2</sup> ", non rientrano tra le casistiche riportate dall'art.39 DLGS 3 aprile 2006 n152. Tali opere sono invece previste per le aree interessate dalle nuove opere in progetto a capo di A4, il cui limite di batteria arriva a nord dell'area industriale di Nogarazza, all'intersezione di via Galilei con Viale dell'industria.
9.	Per quanto attiene la rete fognaria nera, si rileva che il parcheggio di Via Monte Grappa in Comune di Altavilla appare interferente con l'impianto di sollevamento fognario esistente, per cui risulta necessario risolvere tale aspetto	Gli accessi e la configurazione dell'attuale parcheggio vengono mantenuti nel progetto. L'intervento consiste nel rifacimento dell'asfalto della pavimentazione. L'eventuale interferenza consiste nella messa in quota dei chiusini dell'impianto.
10.	Per quanto attiene la rete di acquedotto, si rileva che le opere di progetto previste consistono nella riqualificazione delle strade esistenti, con particolare riferimento a Via Galilei, ovvero la demolizione dei primi 50 cm di pacchetto stradale secondo gli elaborati grafici tipologici stradali (30 cm secondo gli elaborati economici) e quindi il rifacimento degli stessi. Tale condizione mette a rischio le condotte acquedottistiche	Per le viabilità di nuova realizzazione si prevede un pacchetto stradale pari a massimo 44 cm , per tale tipologia di intervento si prevede pertanto la protezione delle condotte acquedottistiche in essere mediante la posa di solette in ca Rck 300. Qualora

Nuovo collegamento stradale tra la tangenziale sud di Vicenza e la viabilità ordinaria dei comuni di Arcugnano e Altavilla in provincia di Vicenza

FASE: Progetto Definitivo  
Richiesta integrazione documentale

R.T.I.

**ViA**  
INGEGNERIA

**NET** ENGINEERING

**HMR**  
INGEGNERIA E SERVIZI

Archeologo



Stefano TUZZATO

Data 25.22.2022

Rev.0

**MITTENTE: PROVINCIA DI VICENZA – Area Tecnica -Servizio Rifiuti, VIA, VAS**

ID	ENTE	Riferimenti nota
	esistenti che si trovano ad una profondità di circa 1 metro dal piano campagna attuale: in fase di cantiere, durante le operazioni di compattazione e costruzione del nuovo pacchetto stradale, la rete di acquedotto sarebbe sottoposta a sollecitazioni straordinarie per le quali è necessario prevedere degli accorgimenti finalizzati alla protezione delle stesse, da sottoporre all'approvazione dello scrivente.	le tubazioni fossero in attraversamento di rotatorie si prevede invece l'inserimento delle condotte all'interno di tubi camicia in acciaio e la posa di n.2 pozzetti delimitanti il tratto (uno interno e uno esterno alla rotatoria).  Diversamente per tutte le altre viabilità esistenti, per le quali si prevede il solo rifacimento degli strati bitumati, non sono previste particolari protezioni alla rete in essere, date le esigue profondità. Se ne prevede però la rimessa in quota dei chiusini presenti nell'area.
11.	Per le stesse ragioni invece, in Via Pilla risulta necessario prevedere sin d'ora la sostituzione della condotta in PEAD DN 75 mm esistente con la posa di tubazioni in ghisa DN 100 mm contestuale alla realizzazione dell'opera viaria.	Verrà inserita una sezione tipo nei particolari delle interferenze dove la nuova condotta di acquedotto verrà posata al di sotto della pista ciclopedonale. La fornitura del tubo e gli allacciamenti a carico dell'Ente Gestore verranno regolarizzati da un'apposita convenzione con A4 Holding.
	<b>MINISTERO DELLA CULTURA, SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI VERONA, ROVIGO E VICENZA</b>	<b>nota agli atti con prot. n. 44474 del 03.11.2022 (prot. origine n. 31494 del 02.11.2022);</b>
	<b>NOTA</b>	<b>RISPOSTA DEI PROGETTISTI</b>
12.	Verificata la mancanza nella documentazione presente nel link indicato nell'istanza, di quanto previsto ai sensi dell'art.25 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, che espressamente prevede che il progetto di un'opera pubblica debba contenere il cd. "Documento di valutazione archeologica preliminare" redatto secondo le indicazioni fornite dal D.P.C.M. n.88 del 14/02/22, questa Soprintendenza richiede l'integrazione del progetto relativo all'opera in argomento con il "Documento di Valutazione dell'interesse archeologico previsto dalla normativa vigente in materia di archeologia preventiva (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, art 25, c.1 e D.P.C.M n.88 del 14/02/2022) entro 30 giorni dal ricevimento della presente	Si integra la documentazione con gli elaborati EHR-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-LH-0001, EHR-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-LH-0002, EHR-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-LH-0003, EHR-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-LH-0004, EHR-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-LH-0001 prodotti per la fase PFTE ed inseriti in elenco elaborati a seguire rispetto a quelli relativi alla progettazione definitiva.
	<b>CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA</b>	<b>nota agli atti con prot. n. 45670 del 10.11.2022 (prot. origine n.9504 del 10.11.2022)</b>
	<b>NOTA</b>	<b>RISPOSTA DEI PROGETTISTI</b>
13.	I corsi d'acqua interessati dalle nuove opere in oggetto riguardano la "Canaletta Vivificatrice", il "Canale Cordano" e la "Fossa Baratta" ricadenti nei comuni di Altavilla Vicentina, Arcugnano e Vicenza.	Si prende atto.
14.	<b>Compatibilità Idraulica:</b> I volumi di compensazione dei bacini di laminazione previsti in progetto risultano compatibili con i valori minimi richiesti ed adeguati a garantire un'immissione di portata specifica non superiore a 5 i/s ha.	- Nella relazione di compatibilità idraulica "ARCUGN-VNHT-HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-WM-0002_D00S4_P01-Rel comp idr" nelle tabelle a pag.25 è stata aggiunta la riga "Portata allo scarico" dove viene esplicitato il valore di portata allo scarico in l/s ed il nome del recapito.

Nuovo collegamento stradale tra la tangenziale sud di Vicenza e la viabilità ordinaria dei comuni di Arcugnano e Altavilla in provincia di Vicenza

FASE: Progetto Definitivo  
Richiesta integrazione documentale

R.T.I.





Archeologo  
  
Stefano TUZZATO

Data 25.22.2022

Rev.0

**MITTENTE: PROVINCIA DI VICENZA – Area Tecnica -Servizio Rifiuti, VIA, VAS**

ID	ENTE	Riferimenti nota
	Si richiede comunque che la Valutazione di Compatibilità Idraulica valuti puntualmente l'effetto di tutte le nuove aree impermeabilizzate sulla rete idraulica in cui è previsto il recapito	Nei testi indicanti il recapito delle aree di laminazione nelle planimetrie del drenaggio di progetto è stata corretta la descrizione recependo quanto indicato dal consorzio.
15.	<p><b>Manufatti di scarico:</b> In ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n. 2948/2009, le condotte in uscita dai bacini di laminazione presentano un diametro pari a 200 mm.</p> <p>Si richiede comunque la redazione di una scheda monografica relativamente ai seguenti punti di scarico:</p> <p><i>-immissione del bacino afferente alla rotatoria "AP_ROT2" nella Canaletta Vivificatrice; diversamente da quanto indicato in progetto, il recapito non avviene in una condotta di acque bianche con punto di scarico nel Fiume Retrone, ma in un corso d'acqua in gestione al Consorzio che deriva le proprie acque dal manufatto di presa sul Fiume Retrone;</i></p> <p><i>-immissione del bacino afferente alla viabilità di progetto "AS03" nel Fosso Retrone Vecchio7Canaletta Vivificatrice.</i></p>	<p>HMR: le schede monografiche vengono integrate negli elaborati:</p> <p>ARCUGN-VNHT-HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CD-0011 - Opere di drenaggio e presidio del corpo stradale - Sistemi di laminazione - Monografia bacino APROT2</p> <p>ARCUGN-VNHT-HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CD-0012- Opere di drenaggio e presidio del corpo stradale - Sistemi di laminazione - Monografia bacino AS03</p>
16.	<p><b>Manufatti di attraversamento:</b> In corrispondenza del ponte ciclopedonale "P002" di attraversamento dello Scolo Cordano, entrambe le sponde dovranno essere rivestite in sasso di pezzatura media di 10-30km sia in corrispondenza dell'impalcato che per un tratto non inferiore a m 10,00 a monte del manufatto.</p>	L'elaborato grafico ARCUGN-VNHT-SBR-S0_ZZ-VI02_Z-DR-CB-0001 è stato aggiornato prevedendo rivestimento in sasso cementato di pezzatura media di 10-50km sia in corrispondenza dell'impalcato che per un tratto non inferiore a m 10,00 a monte del manufatto
17.	<p>In generale si evidenzia che tutti i manufatti in progetto, qualora interessino la fascia di rispetto di mt.10 da un Corso d'Acqua pubblico in gestione allo scrivente, sia esso appartenente al demanio idrico che su sedime privato, dovranno essere specificatamente e individualmente assoggettati, ai sensi del D.R. 368/1904 e del Regolamento di Polizia Idraulica approvato con Del. C. di A. n. 13 del 11.09.2021, a Concessione o Autorizzazione idraulica prima dell'approvazione del progetto esecutivo il cui rilascio sarà una condizione necessaria per l'inizio dei lavori.</p> <p>Per quanto sopra, dovrà essere acquisita la relativa Concessione o Autorizzazione idraulica anche per i punti di scarico dei fossi scolanti le acque di piattaforma.</p>	<p>Si rimanda lo studio e la valutazione di dettaglio alla fase di Progettazione Esecutiva</p> <p>La concessione/autorizzazione idraulica verrà acquisita in sede di conferenza dei servizi e comunque prima dell'inizio dei lavori.</p>